INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE Nr. 52/2025

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di una (1) unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno per le esigenze dei "Servizi Informatici" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica". Codice concorso: 2025INAFCTER-IAM-PIAO2527-001

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato***", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "***Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "***Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168***", e, in particolare, lo "***Allegato 1***";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "***Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap***";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso***

dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi***";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "***Norme per il diritto al lavoro dei disabili***";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene alcune "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con Sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...* ";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5 e 5-ter, e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "***Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "***Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005***", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il ***Codice delle pari opportunità tra uomo e donna***";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "***Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***", in particolare l'articolo 2 delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Codice dell'ordinamento militare***", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto

Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "***Regolamento che contiene le norme per il riordino degli istituti tecnici***";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "***Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione***", alle "***Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni***" e ai "***Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
- disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*...";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "***Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183***";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la

"***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, come richiamato nei capoversi precedenti, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO infine, l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "*...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...*" e, in particolare, l'obbligo del "*...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 70, con il quale è stato emanato il Regolamento che disciplina il "***Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio***

2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2021, numero 135", e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";
- l'articolo 7, che disciplina la "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";
- l'articolo 14, che disciplina la "***Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche***";
- l'articolo 16, che definisce "***Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione***";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il "***Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni***", e, in particolare, l'articolo 3, comma 5;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con la quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi***

dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 11;

CONSIDERATO che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che "...*i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle '**Sedi di Servizio**' alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni*...";

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "***facoltà assunzionali***" degli "***Enti di Ricerca***";

VISTA la Legge 22 maggio 2017, numero 81, con la quale sono state adottate alcune "***Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale***" e le "***Misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato***", e, in particolare, l'articolo 18;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*****"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
  a) gli "***organi di governo***" esercitano "...*le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti*...";
  b) gli "***organi di governo***":
     - adottano le "...*decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo*...";
     - curano la "...*definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione*...";
     - procedono alla "...*individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale*...";
     - curano la "...*definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi*...";
     - procedono alle "...*nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni*...";
     - formulano le "...*richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato*...";
     - adottano tutti gli "...*altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo*...";
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
  - ai "...***dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo***...";
  - i dirigenti "...***sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati***...";
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "...***le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di***

pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";

- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "...*i* ***dirigenti di uffici dirigenziali generali****, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*

  a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*

  a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*

  b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo,* ***attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali****;*

  c) ***adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale****;*

  d) *adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;*

  d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*

  e) ***dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale****;*

  f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*

g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*

h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*

i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*

l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*

l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*

l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*

l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...*";

- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "...***dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***

a) ***formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali****;*

b) ***curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;***

c) ***svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***

d) ***dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;***

d-bis) ***concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti***

dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

e) ***provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici,*** *anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*

e-bis) ***effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";***

- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
  - i "...*dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...*";
  - in "...*ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...*";

VISTA la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli "***Enti di Ricerca***", distinto per profili e livelli professionali;

VISTO il "***Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio***

Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, con il quale sono stati definiti i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle "***Commissioni Esaminatrici***" dei candidati che presentano domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse alla emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238 e l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), che ha modificato e integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19***",

convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi***" (cosiddetto "***Decreto Milleproroghe***"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 6, comma 4-quater, e l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "*...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il '**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**' ('**PIAO**')...*";
- entro "*...il **31 marzo 2022**, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "**Piani**" assorbiti da quello di cui al presente articolo...*";
- entro "...il ***31 marzo 2022***, *con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero*

*281, è adottato un **'Piano Tipo'**, quale strumento di supporto alle amministrazioni...*";

- in "*...sede di prima applicazione, il **'Piano'** è adottato entro il **30 aprile 2022**...*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024***", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
  - il "***Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca***", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "*...incrementato di **90 milioni di euro**, per ciascuno degli anni **2022**, **2023** e **2024**, e di **100 milioni di euro annui**, a decorrere dall'anno **2025**...* ", di cui "*...una quota pari a **30 milioni di euro**, per ciascuno degli anni **2022**, **2023** e **2024**, e a **40 milioni di euro**, a decorrere dall'anno **2025**, è ripartita tra gli **'Enti Pubblici di Ricerca'** vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del **'Consiglio Nazionale delle Ricerche'** (**'CNR'**)...*";
  - nell'ambito della predetta "*...quota, **2,5 milioni di euro**, a decorrere dall'anno **2022**, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...*";
  - con "*...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...*";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
  - a "*...decorrere dall'anno **2022**, **40 milioni di euro** sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...*";
  - con "*...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...*";
  - gli "*...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per*

l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale…";

- i "*…componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente…*";

- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
  - a "*…decorrere dall'anno **2022**, **20 milioni di euro** sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica…*";
  - con "*…Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo…*";
  - gli "*…Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del **15 per cento** del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale…*";

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi***" (cosiddetto "***Decreto Milleproroghe***"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 12, che ha modificato e integrato l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- l'articolo 6, comma 4-quater, che ha modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234;

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "***Enti Pubblici di***

Ricerca" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "***Consiglio Nazionale delle Ricerche***", delle "***Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234***";

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "***Consiglio Nazionale delle Ricerche***", i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

a) integrazione della "***assegnazione ordinaria***": **27,5 milioni di euro**;
b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,

e, in particolare, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" sono stati assegnati, per l'anno **2022**, i seguenti importi:

a) integrazione della "***assegnazione ordinaria***": **€ 4.584.161,00**;
b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "***Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "***Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "*...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...*";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con

la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "***Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici***";

VISTI altresì:

- il comma 573 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno 2023***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025***", che ha sostituito il secondo periodo dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con il seguente periodo: "***Con decreto del Ministro della Università e della Ricerca sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca***";
- il comma 574 del medesimo articolo, il quale prevede che "...*le risorse di cui al comma 573, non ancora assegnate, sono ripartite tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca con Decreto Dirigenziale in proporzione alle assegnazioni ordinarie dell'anno* ***2022*** *di cui al '****Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca****', istituito ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204*...";

VISTO il Decreto Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, che individua e definisce, per l'anno **2022**, i criteri di riparto tra gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "***Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234***";

CONSIDERATO che, con il Decreto Direttoriale richiamato nel precedente capoverso:

a) sono stati ripartiti, tra gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i **quaranta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**;

b) allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è stato assegnato, per l'anno **2022**, un importo complessivo di **€ 3.635.764,00**;

VISTO il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno **2023**, i criteri di riparto tra gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "***Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234***";

CONSIDERATO che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso:

a) sono stati ripartiti, tra gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i **quaranta milioni di euro** stanziati nell'anno **2023**;

b) allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è stato assegnato, per l'anno **2023**, un importo complessivo di **€ 5.761.956,93**, così articolato:

- attivazione di procedure concorsuali "***aperte***", "***riservate***" ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale: **€ 2.769.830,95**;
- scorrimento delle "***graduatorie finali di merito***" delle procedure di selezione per le "***progressioni di carriera***" del personale "***tecnologo***" e di "***ricerca***", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal **1° gennaio 2019**: **€ 2.992.125,98**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi***";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero 789, con il quale è stato ripartito, tra gli "***Enti***" e le "***Istituzioni***" di "***Ricerca***", il "***Fondo Ordinario***" per l'anno **2023**;

CONSIDERATO che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è stato assegnato, per l'anno **2023**, un "***Fondo Ordinario***" che ammonta complessivamente a **€ 149.077.469,00**, così articolato:

- "***Assegnazione ordinaria***": **€ 110.977.469,00**;
- "***Attività di ricerca a valenza internazionale***": **€ 15.050.000,00**;
- "***Progettualità di carattere continuativo***": **€ 23.050.000,00**;

CONSIDERATO inoltre, che:

- la "***assegnazione ordinaria***" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2022**, che ammontava a **€ 104.126.795,00**, un incremento pari a **€ 6.850.674,00**;
- il predetto incremento comprende:

  a) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di **€ 5.439.424,00**, così articolato:

- integrazione della "***assegnazione ordinaria***": **€ 4.584.161,00**;
- copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;

b) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di **€ 1.411.250,00**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, pubblicato sul "***Sito Web***" del predetto Dicastero in data **5 settembre 2024**, con il quale è stato ripartito, tra gli "***Enti***" e le "***Istituzioni***" di "***Ricerca***", il "***Fondo Ordinario***" per l'anno **2024**;

CONSIDERATO che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è stato assegnato, per l'anno **2024**, un "***Fondo Ordinario***" che ammonta complessivamente a **€ 150.429.426,00**, così articolato:

- "***assegnazione ordinaria***": **€ 116.739.426,00**;
- "***attività di ricerca a valenza internazionale***": **€ 16.140.000,00**;
- "***progettualità di carattere continuativo***": **€ 17.550.000,00**;

CONSIDERATO inoltre, che:

- la "***assegnazione ordinaria***" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2023**, che ammontava a **€ 110.977.469,00**, un incremento pari a **€ 5.761.957,00**;
- il predetto incremento è imputabile alle risorse, relative all'anno **2024**, che:
  a) sono state assegnate allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni;
  b) sono così articolate:
  - attivazione di procedure concorsuali "***aperte***", "***riservate***" ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale: **€ 2.769.832,00**;
  - scorrimento delle "***graduatorie finali di merito***" delle procedure di selezione per le "***progressioni di carriera***" del personale "***tecnologo***" e di "***ricerca***", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale,

avviate a decorrere dal **1° gennaio 2019**:
€ 2.992.125,00;

CONSIDERATO che tutti i finanziamenti assegnati all'Ente con i Decreti Ministeriali richiamati nei precedenti capoversi sono stati iscritti, sia in "***entrata***" che in "***uscita***", nei pertinenti Capitoli di Bilancio;

CONSIDERATO infine, che l'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, come precedentemente richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2025** e **2026**, gli Enti potranno considerare quale riferimento il **100%** dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*";

ATTESO pertanto, che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del predetto Decreto Ministeriale, il "***Bilancio Annuale di Previsione***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2025** è stato predisposto tenendo conto delle risorse che sono state assegnate all'Ente nell'anno **2024**, come specificate nei precedenti capoversi;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027***";

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, il quale prevede che, nell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il comma 2 è sostituito dal seguente:
"*L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate individuate, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, dalle entrate correnti, come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati.*
Per gli Enti che adottano la contabilità civilistica si fa riferimento alle voci dei ricavi del conto economico corrispondenti.
Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento.
*Per l'anno 2026 gli Enti e gli Istituti di Ricerca possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dell'ordinamento vigente ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente***"**.

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995***", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997***", sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, gli articoli 51, 53, 54, 61 e 65;

VISTO il ***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003***", sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005***", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007***", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009***", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018***", sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021***", sottoscritto il 6 dicembre 2022;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021***", sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTO lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la

Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle '**Strutture di Ricerca**', con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
  a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "***Regolamento***", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
  b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "***indennità di carica***", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "***Statuto***" che al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e le

disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTO il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:

- il "***Capo I***" del "***Titolo II***", che disciplina, nell'ambito delle "***Procedure di Reclutamento***", quelle per il "***Reclutamento di personale a tempo indeterminato***";
- il "***Capo I***" del "***Titolo III***", che disciplina, nell'ambito della "***Gestione ed Amministrazione del Personale***", la "***sede di lavoro***", la "***mobilità, interna ed esterna***", la "***flessibilità***" e il "***telelavoro***";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica specificata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Disciplinare***" che definisce le "***Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato e integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo* '***assetto organizzativo***' *della* '***Direzione Generale***'...";

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai "*...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni,* '***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***' *dello* '***Istituto Nazionale di Astrofisica***' *il Dottore* ***Gaetano TELESIO****, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo* '***Istituto***'...";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***":

- in conformità a quanto disposto dallo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore;
- nel rispetto delle indicazioni contenute nel "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore;
- tenendo conto delle "***linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale***", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "***Relazione di Accompagnamento***" al nuovo "***Schema Organizzativo***";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di***

***Astrofisica*" e, in particolare, nella Voce "*Atti Generali*" della Sezione "*Amministrazione Trasparente*", come documento allegato al predetto "*Disciplinare*";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come precedentemente richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", ha, tra l'altro, approvato:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
   - è stato definito:
     - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "***Servizi di Staff***" ed alle eventuali "***articolazioni organizzative***" interne;
     - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
   - è stata formulata:
     - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne

del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";

- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:

- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
  - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo '**assetto organizzativo**' della '**Direzione Generale**', ivi comprese le '**Disposizioni Applicative**' e quelle che disciplinano gli strumenti della '**delega della firma**' e della '**delega delle funzioni**', fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo '**Organigramma**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla '**Direzione Generale**' e delle loro '**articolazioni organizzative**' interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*

  a) non sono state già regolamentate;

b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;

c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE in particolare, le "***Disposizioni Applicative***", che:

a) sono allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;

b) sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO che le predette "***Disposizioni Applicative***" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...***Dirigenti*** *sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli '**Uffici**' di cui sono titolari, dei '**Servizi di Staff**' e dei '**Settori**' eventualmente privi di figure apicali...*";
- i "...***Dirigenti*** *sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi '**Uffici**' che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai '**Servizi di Staff**' e/o ai '**Settori**' individuati al loro interno...*";
- il "...*Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della '**fase decisoria**' degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di '**delega**', con specifico riguardo sia alla '**firma**' che alle '**funzioni**', nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...*";
- il "...*Direttore Generale esercita il '**potere sostitutivo**' in caso di inerzia dei Responsabili dei '**Servizi di Staff**' e dei Responsabili degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**', mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti '**Uffici**', esercitano il '**potere sostitutivo**' in caso di inerzia dei Responsabili dei '**Servizi di Staff**' e/o dei '**Settori**'...*";
- i "...*titolari degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**', dei '**Settori**' e dei '**Servizi di Staff**', come individuati e specificati nel predetto '**Schema Organizzativo**', sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive '**unità organizzative**'...*";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***", che:

a) sono allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;

b) sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "***Dirigenti***" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "***Uffici***" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti*:*

- a "*...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa* ***nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate****...*";
- ad "*...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...*";
- a "*...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi '****Uffici****'...*";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "***linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali***";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il quadro normativo

interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO che anche gli "***assetti organizzativi***" e i nuovi "***Organigrammi***" delle "***Strutture di Ricerca***" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***" e, quindi, nel rispetto di analoghi principi e delle stesse linee generali di indirizzo, come precedentemente richiamati;

VISTE le "***Linee Guida sulle Procedure Concorsuali***", definite dal "***Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione***" con la Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificate e integrate dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", quale "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina "...*decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**'*...";
- disposto che, a "...*decorrere dalla data del **24 aprile 2018**, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale '**assetto organizzativo**' della '**Amministrazione Centrale**' alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:*
  - *a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della '**amministrazione diffusa**', di una '**Struttura Tecnica di Supporto**', per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle '**articolazioni organizzative**' della '**Amministrazione Centrale**'*

*che tra quelle che prestano servizio nelle '**articolazioni organizzative**' delle '**Strutture di Ricerca**';*

*b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I '**Gestione delle Risorse Umane**' alla predetta '**Struttura Tecnica di Supporto**' di tutte le competenze relative alla gestione:*

- *delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
- *delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
- *delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;*
- *delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,*

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";

- stabilito "*...che la '**Struttura Tecnica di Supporto**', coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze di cui alla precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I '**Gestione delle Risorse Umane**'...*";
- demandato "*...al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:*

*a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle '**Disposizioni applicative**' allegate al nuovo '**Schema Organizzativo**' della '**Direzione Generale**', approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;*

b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione degli atti organizzativi richiamati nella precedente lettera a)...";

VISTA la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, come richiamata nel precedente capoverso:

- costituendo la "***Struttura Tecnica di Supporto***", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti già elencati e specificati nella predetta Delibera e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dello "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che l'incarico di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è, invece, automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "***Istituto***" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" del medesimo "***Istituto***";
- disposto che l'incarico di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale del medesimo "***Istituto***";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come richiamati in precedenza;

VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore I

"***Bilancio***" e al Settore II "***Servizi di Ragioneria***", a decorrere dalla data del **24 novembre 2022** e fino a nuova disposizione;

- stabilito che:
  - nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** rientra "*...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal '**Gruppo di Lavoro**' costituito, in applicazione del principio di '**Amministrazione e Gestione Diffusa**', con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I '**Bilancio**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**'...*";
  - dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
    a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
    b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO pertanto, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***";

b) è rimasto in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e***

Appalti", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" del medesimo Ufficio;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "*...conferiti, a decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**', limitatamente al Settore I '**Bilancio**' e al Settore II '**Servizi di Ragioneria**', attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:*
  - *a) incarico di Direzione del Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e del Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**', limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;*
  - *b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la '**Amministrazione Centrale**' a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I '**Gestione Risorse Umane**', nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al '**Servizio di Staff**' alla Direzione Generale denominato '**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**' con le funzioni di '**Responsabile**'...*";
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "*...anche apposita '**delega di funzioni**', nel rispetto del*

combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

- a "*...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**:*
  - *inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di '**Funzionario di Amministrazione**', Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il '**Settore Professionale di Attività**' degli '**Appalti e Contratti**';*
  - *assegnato alla '**Amministrazione Centrale**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;*
  - *regolarmente in servizio, presso la '**Amministrazione Centrale**', con decorrenza dal **1° giugno 2023**...",*

  è stato "*...formalmente e specificatamente assegnato alle '**articolazioni organizzative**' di seguito elencate:*

  *a) '**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**';*

  *b) Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**',*

  *secondo le misure percentuali definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale '**pro-tempore**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**', e sentito il predetto dipendente...*";
- a "*...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:*

  *a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di '**Responsabile**' del Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e del Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**', nonché di '**Responsabile**' dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;*

  *b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella***

RIONDINO *è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della '**fase istruttoria**' e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli '**endo**' o '**infra**' procedimentali, e gli atti propri della '**fase integrativa della efficacia**', ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni…*";

- a "…*decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:*
  - *a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di '**Responsabile**' del Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e del Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**', nonché di '**Responsabile**' dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;*
  - *b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della '**fase istruttoria**' e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli '**endo**' o '**infra**' procedimentali, e gli atti propri della '**fase integrativa della efficacia**', ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni…*";
- è stato stabilito che, a "…*decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:*
  - *a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente '**ad interim**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**' ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e del Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;*
  - *b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso*

*l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e del Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**...*";

- è stato disposto che, ai sensi del "...*combinato disposto dell'articolo 13 del '**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003**', sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** saranno assegnati gli eventuali '**Obiettivi**' da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione '**Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione**', Sottosezione denominata '**Performance**', del '**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' relativo al Triennio 2023-2025*...";
- è stato, inoltre, stabilito che alla "...*Dottoressa **Luciana PEDOTO** verranno corrisposte:*
  - *a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;*
  - *b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...*";
- è stato, altresì, disposto che:
  - continuano "...*a prestare servizio nel Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e nel Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**' i dipendenti già assegnati alle predette '**articolazioni organizzative**' alla data della presente Determina Direttoriale...*";
  - i "...*dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III '**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**' e nel Settore IV '**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**'*

*continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale '**pro-tempore**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA**, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...*";

- è stato, infine, stabilito che "...*restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...*";

CONSIDERATO che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "***Istituto***", e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", una proposta di revisione dello "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale;

VISTE in particolare, le proposte di revisione dello "***assetto organizzativo***" dei due "***Uffici di Livello Dirigenziale***", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "***Uffici***", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "***Gestione delle Risorse Umane***", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "***Uffici***", per ogni singolo "***Servizio di Staff***" e per ciascun "***Settore***", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA altresì, la proposta di revisione dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 13, comma 4, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di***

Astrofisica", la predetta proposta prevede <u>otto</u> "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

1) "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", con le seguenti "***articolazioni organizzative***":
   - "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
   - "***Tavolo Tecnico Permanente***" in materia di "***Appalti Pubblici***";
2) "***Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***";
3) "***Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari***";
4) "***Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi***";
5) "***Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro***";
6) "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***";
7) "***Controllo di Gestione***";
8) "***Servizi Informatici e per il Digitale***";

CONSIDERATO inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "***Servizio di Staff***", i relativi compiti;
- i "*...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...*";

VISTA la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- <u>approvato</u> la "*...proposta di revisione dell'attuale '**assetto organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, come riportata nello '**Schema**' all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**':*
  - *a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo '**Istituto**';*
  - *b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto '**Istituto**' con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
  - *c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...*";
- <u>approvato</u>, in particolare:

- le "*...proposte di revisione dello **'assetto organizzativo'** dei due **'Uffici di Livello Dirigenziale'**, denominati Ufficio I **'Gestione delle Risorse Umane'** e Ufficio II **'Bilancio, Ragioneria e Procurement'**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti **'Uffici'**, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due **'Uffici di Livello Dirigenziale'**, per ogni singolo **'Servizio di Staff'** e per ciascun **'Settore'**, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...*";
- il nuovo "***assetto organizzativo***" dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
  1) "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", con le due "***articolazioni organizzative***" denominate:
     a) "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";
     b) "***Tavolo Tecnico Permanente***" in materia di "***Appalti Pubblici***";
  2) "***Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***";
  3) "***Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari***";
  4) "***Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi***";
  5) "***Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro***";
  6) "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***";
  7) "***Controllo di Gestione***";
  8) "***Servizi Informatici e per il Digitale***",

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "***Servizio di Staff***", fermo restando che "*...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...*";

- fatto espresso rinvio, per "...*quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle '**Disposizioni Applicative**' ed alla '**Appendice**', con la disciplina della '**Delega di Funzioni**' e della '**Delega di Firma**', allegate allo '**Schema Organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla '**Direzione Generale**', approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo '**Organigramma**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla '**Direzione Generale**'*...";
- autorizzato la "...*pubblicazione del nuovo '**assetto organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli '**Schemi**' all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel '**Sito Web**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', Sezione '**Amministrazione Trasparente**', Voce '**Atti Generali**'*...";
- autorizzato il "...*Direttore Generale a dare successiva '**informativa**' alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo '**assetto organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni*...";

VISTA la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha "...*dato '**informativa**' alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo '**assetto organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni*...";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE**

è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "***Statuto***", Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 35, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha "*...prorogato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge*

*6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, il termine di durata dell'incarico di '**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I '**Gestione delle Risorse Umane**' del medesimo '**Istituto**', con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e successivamente rinnovato con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 71, fino alla revisione dello '**assetto organizzativo**' dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, come approvato con Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e, in particolare, alla collocazione dell'attuale '**Servizio di Staff**' denominato '**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**' sotto l'egida dell'Organo di Indirizzo Politico…*";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "…il *nuovo '**assetto organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale…*", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- "***trasferendo***" la "***articolazione organizzativa***" denominata "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***", con i relativi compiti, dai "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale ad una delle "***aree***" di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto suggerito dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella seduta del **1° ottobre 2024** e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale;
- "***dando mandato***" al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 4 e 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli "***assetti organizzativi***" sia della Presidenza che della Direzione Generale, come specificata nel precedente capoverso;
- "***sostituendo***" il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro***" con un nuovo "***Servizio di Staff***", denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", e di prevedere, al suo interno, tre diverse "***Sezioni***", così articolate:
  a) "***Servizio di Prevenzione e Protezione***" ("***Sicurezza***");
  b) "***Lavori Pubblici***";

c) "***Patrimonio Immobiliare***",

fermo restando che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" continuerà "*...a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale '**articolazione organizzativa**' del nuovo '**Servizio di Staff**' precedentemente descritto...*";

- "***individuando***", inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse "***Sezioni***" che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare***", come di seguito elencati e descritti:

a) "***Servizio di Prevenzione e Protezione***" ("***Sicurezza***")

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- valutazione, in particolare, dei rischi da "***stress-lavoro correlato***", anche a seguito di apposite indagini ricognitive svolte in stretta collaborazione con il "***Servizio di Staff***" denominato "***Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi***";
- individuazione e definizione delle misure di prevenzione e di protezione, espressamente previste dall'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo precedentemente richiamato, e dei relativi sistemi di controllo;
- definizione, per ognuna delle attività istituzionali dell'Ente, delle relative procedure di sicurezza;
- predisposizione dei programmi di formazione e di informazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica prevista dall'articolo 35 del predetto Decreto Legislativo;
- cura dei rapporti con i "***Responsabili dei Servizi di Prevenzione e di Protezione***" delle "***Strutture di Ricerca***" e della "***Amministrazione Centrale***";
- cura dei rapporti con tutte le istituzioni preposte alla tutela della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro;

- cura di tutti gli altri adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
- svolgimento delle funzioni di coordinamento di tutti i "***Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione***" dell'Ente;

b) "***Lavori Pubblici***"

- predisposizione del "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***", con il relativo "***Elenco Annuale dei Lavori***", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", e con le modalità definite dallo "***Allegato I.5***" dello stesso Decreto Legislativo;
- predisposizione del "***Piano Triennale degli Investimenti***", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- svolgimento delle attività di "***Monitoraggio delle Opere Pubbliche***" ("***MOP***") e di aggiornamento della "***Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche***" ("***BDAP***"), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229;
- supporto tecnico ai Direttori e alle Direttrici delle "***Strutture di Ricerca***" e ai "***Responsabili Unici dei Progetti/Procedimenti***" ("***RUP***") per la realizzazione di lavori e opere pubbliche finanziati con le risorse di bilancio o con fondi di progetto destinati alla "***edilizia***" e con le risorse destinate agli "***interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico***", che il "***Ministero della Università e della Ricerca***" assegna, annualmente, agli "***Enti Pubblici di Ricerca***" e, quindi, anche allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- supporto tecnico alle attività in materia di lavori pubblici, anche attraverso l'utilizzo di un "***software***" unico per l'Ente, implementato sia dalla "***Amministrazione Centrale***" che dalle "***Strutture di Ricerca***";
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di lavori

pubblici e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;

- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di lavori pubblici;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza dei lavori pubblici;
- svolgimento di funzioni di coordinamento del "***Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del Portale dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche***";
- svolgimento, per conto e nell'interesse dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", delle funzioni di responsabilità dello "***Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche***" ("***AINOP***") del "***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***";
- svolgimento delle funzioni di coordinamento delle "***Strutture Organizzative Stabili per la progettazione e l'affidamento dei lavori e delle attività tecniche***" ("***SOS***"), previste dagli articoli 62 e 63 e dallo "***Allegato II.4***" del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono, secondo la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***"), requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "***Stazione Appaltante***";

c) "***Patrimonio Immobiliare***"

- svolgimento delle attività di censimento del "***patrimonio immobiliare***" dell'Ente, ivi comprese le "***Grandi Attrezzature Scientifiche***", e cura dei relativi aggiornamenti, anche attraverso l'utilizzo di un "***software***" unico per l'Ente, implementato sia dalla "***Amministrazione Centrale***" che dalle "***Strutture di Ricerca***";
- implementazione del "***Portale***" del "***Dipartimento del Tesoro***" del "***Ministero della Economia e delle Finanze***", ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, numero 191, e successive modifiche e integrazioni;
- predisposizione del "***Piano Triennale degli Investimenti***", ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118, e successive modifiche e integrazioni, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze

con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;

- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di gestione del patrimonio immobiliare e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di gestione del patrimonio immobiliare;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza del patrimonio immobiliare.

- "***modificando***", conseguentemente, i compiti e le "***articolazioni organizzative***" del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***" nel modo seguente:

  "*...la '**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**', prevista dagli articoli 62 e 63 e dallo '**Allegato II.4**' del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, ed espressamente richiesta dalla '**Autorità Nazionale Anticorruzione**' come requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come '**Stazione Appaltante**' cura, con la stretta collaborazione del '**Tavolo Tecnico Permanente**' in materia di '**Appalti Pubblici**', che costituisce la sua '**articolazione organizzativa**':*

  - *la predisposizione del '**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi**' e dei suoi '**Aggiornamenti**', ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo '**Codice dei Contratti Pubblici**', e con le modalità definite dallo '**Allegato I.5**' dello stesso Decreto Legislativo;*
  - *il supporto di tipo consulenziale ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle '**Strutture di Ricerca**', ai '**Responsabili Unici dei Progetti**', ai '**Responsabili Unici dei Procedimenti**' e ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti di Ricerca, sia scientifica che tecnologica, al fine di garantire, con specifico riguardo all'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, il corretto perfezionamento degli atti di gara e il regolare espletamento di tutte le relative procedure;*
  - *lo studio e l'analisi della normativa vigente e la predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;*

- *la formazione e la informazione periodica sulle novità normative e sugli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;*
- *la formazione e la informazione periodica sul funzionamento delle '**Piattaforme di Approvvigionamento Digitale**' ('**PAD**') e dei sistemi di interoperabilità con la '**Autorità Nazionale Anticorruzione**' ('**ANAC**');*
- *la gestione dell'interfaccia operativa per la risoluzione delle problematiche tecniche che riguardano il funzionamento della piattaforma digitale denominata '**U-BUY**', utilizzata ai fini dell'espletamento e della gestione delle procedure di gara dell'Ente;*
- *il supporto al '**Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante**' ('**RASA**') ai fini dello studio e dell'approfondimento della normativa e delle direttive della '**Autorità Nazionale Anticorruzione**' ('**ANAC**') in materia di '**qualificazione**', di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli appalti di beni e servizi;*
- *il supporto alla Direzione Generale ai fini della definizione dei fabbisogni formativi in relazione agli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di '**qualificazione**', con particolare riguardo alla progettazione, all'affidamento e alla esecuzione di appalti di beni e servizi;*
- *la partecipazione, in rappresentanza dell'Ente, alle attività del '**Tavolo Tecnico sulla Contrattualistica Pubblica**' della '**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**' ('**CODIGER**')...***"***;

- "***approvando***" la proposta di revisione dell'attuale "***assetto organizzativo***" dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, come riportata nello "***Schema***" all'uopo predisposto;
- "***dando mandato***" al Direttore Generale:
  a) di sostituire il "***Servizio di Staff***" denominato "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***" con un altro "***Servizio di Staff***", che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;

b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la proposta di creazione di un nuovo "***Servizio di Staff***", con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali "***articolazioni organizzative***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***";

- "***facendo espresso rinvio***", per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- "***autorizzando***" la "...*pubblicazione del nuovo '**assetto organizzativo**' dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, come riportato e specificato nello '**Schema**' all'uopo predisposto, unitamente alla presente Delibera, nel '**Sito Web**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', Sezione '**Amministrazione Trasparente**', Voce '**Atti Generali**'*...";
- "***autorizzando***" il Direttore Generale a dare successiva "***informativa***" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "***assetto organizzativo***" dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA la Delibera del 24 aprile 2025, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "***autorizzato***" il completamento del processo di revisione dell'attuale "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, predisposto ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, secondo

la proposta che il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "***Istituto***", ha sottoposto all'esame del Collegio dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" nella riunione del **25 marzo 2025**;

- "***approvato***" la predetta proposta, come di seguito formulata:

a) sostituire il "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance***" con un altro "***Servizio di Staff***", denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***", che curi, tra l'altro, la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo;

b) assegnare al predetto "***Servizio di Staff***" uno dei **2** posti di "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "***amministrativo-giuridico economico***", che sono:

b.1) già previsti dalla "***Sezione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***" sia del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027***", approvato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;

b.2) già coperti finanziariamente;

c) prevedere il reclutamento di un "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "***amministrativo-giuridico economico***", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "***aperta***";

d) attribuire al "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "***amministrativo-giuridico-economico***", assunto in servizio di ruolo con le modalità definite nel capoverso precedente, le funzioni di "***Responsabile***" del "***Servizio di Staff***" indicato nella precedente lettera a);

e) prevedere che il "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale, assegnato, con le funzioni di "***Responsabile***", al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***", agisca in piena autonomia, a seguito del conferimento, da parte del Direttore Generale, di apposita "***delega di funzioni***";

f) eliminare dall'attuale "***assetto organizzativo***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" la "***articolazione organizzativa***" alla quale sono attribuite le stesse competenze che verranno attribuite anche al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***" e, in generale, tutti i compiti e le funzioni che costituiscono una duplicazione e/o una sovrapposizione rispetto ai compiti e alle funzioni che verranno attribuiti al predetto "***Servizio di Staff***";

- "***attribuito***" al "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***" tutti "*...i compiti e le funzioni relativi:*
  - *alla attivazione e, ove espressamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del '**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**', alla gestione delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
  - *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
  - *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale;*
  - *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al conferimento di contratti di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale,*

  a partire dalla predisposizione di bandi di concorso e/o avvisi di selezione e, ove espressamente previsto e/o disposto, fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- "***stabilito***" che il "***Responsabile***" del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***" dovrà "*...predisporre, adottare e sottoscrivere, a seguito di espressa '**delega di funzioni**', secondo le linee di indirizzo e con il coordinamento*

e la supervisione del Direttore Generale, tutti gli atti e i provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, propedeutici, connessi e conseguenti allo svolgimento di funzioni e compiti indicati nel precedente capoverso, fermo restando:

*a) che, salvo non sia diversamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del '**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**', l'espletamento delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'adozione tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti rientrano, di norma, nella competenza dei Direttori di Struttura;*

*b) che l'intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei contratti individuali di lavoro rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I '**Gestione delle Risorse Umane**'...";*

- "***stabilito***" che funzioni e compiti del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Reclutamento e Valorizzazione del Personale***", come precedentemente indicati e specificati, sono "...*individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile*...";
- "***affidato***" al Direttore Generale il compito di dare piena e tempestiva attuazione, di intesa con la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" del medesimo "***Istituto***", alle disposizioni contenute nella precedente lettera f);
- "***dato mandato***" al Presidente:

  a) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la "...*proposta di conferma, in ossequio al principio della '**segregazione delle funzioni**', dell'incarico di '**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I '**Gestione delle Risorse Umane**' del medesimo '**Istituto**', attesa la necessità, ravvisata, peraltro, anche dalla '**Autorità Nazionale Anticorruzione**', di conferire un incarico così delicato e complesso ad una unità di personale in possesso di qualifica dirigenziale e in considerazione sia della elevata qualificazione che della notevole esperienza maturata dallo stesso Dirigente nello svolgimento del predetto incarico*...";

b) di sciogliere, in tal modo, la riserva presente nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2024, numero 35;

- "***fatto espresso rinvio***", per "*...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, ed ai relativi allegati...*";
- "***dato mandato***" al Direttore Generale "*...di pubblicare il nuovo '**assetto organizzativo**' degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e dei '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale, come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, e completato con la presente Delibera, nel '**Sito Web**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', Sezione '**Amministrazione Trasparente**', Voce '**Atti Generali**'...*";
- "***autorizzato***" il Direttore Generale a dare successiva "***informativa***" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che:

a) nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141;

b) entro i limiti fissati dai predetti provvedimenti;

c) nelle more della piena attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, numero 71, del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, come richiamate nei precedenti capoversi,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e di selezione rimane ancora nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO inoltre, che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" ("***PIAO***"), in prima applicazione, entro il **30 aprile 2022**;
- le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso hanno previsto anche l'adozione, con "*...Decreto del Ministro per la*

Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...", di un "***Piano Tipo***", a "*...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...*", entro il **31 marzo 2022**;

- entro la data fissata dal legislatore, come precedentemente indicata, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto uno "***Schema***" di "***Piano Tipo***", che articola il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" ("***PIAO***") in quattro "***Sezioni***":
  - SEZIONE 1): "***Scheda Anagrafica della Amministrazione***";
  - SEZIONE 2): "***Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione***", con le seguenti "***Sottosezioni***":
    a) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Valore Pubblico***"
    b) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Performance***"
    c) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Rischi Corruttivi e Trasparenza***";
  - SEZIONE 3): "***Organizzazione e Capitale Umano***", con le seguenti "***Sottosezioni***":
    a) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Struttura Organizzativa***"
    b) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
    c) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale***";
  - SEZIONE 4): "***Monitoraggio***";

VISTA la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

a) ha approvato le "***Linee Guida***" per la predisposizione, nell'ambito del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2022-2024***", del "***Programma di Fabbisogno del Personale***", come predisposte dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

b) ha autorizzato il Direttore Generale a predisporre, nel rispetto delle predette "***Linee Guida***" e con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Controllo di Gestione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2022-2024***" denominata "***Programma di Fabbisogno del Personale***";

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto stabilito dalla nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del "***lavoro agile***", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina, e il "***Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile***", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, hanno implementato la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
- la "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha, inoltre, implementato la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata alla "***Performance***";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha, altresì, implementato, con l'ausilio dei vari "***Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***", ha, invece, implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
- nel rispetto delle "***Linee Guida***" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, il Direttore Generale ha, a sua volta, implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Controllo di Gestione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "***Coordinatore Generale***", ha, infine, assemblato le varie "***Sezioni***" innanzi specificate, predisponendo il "***Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***";

VISTA la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha "approvato" il "***Piano Integrato di Attività e***

Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", articolato nelle seguenti "***Sezioni***", che è stato predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e nel rispetto delle "***Linee Guida***" approvate dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31:

a) "***Sezione***" dedicata alla "***Performance***";
b) "***Sezione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
c) "***Sezione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
d) "***Sezione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
e) "***Sezione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***",

- Ha autorizzato "…*il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare tutti gli atti conseguenti e conseguenti, ivi compresa la trasmissione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"** al **"Ministero della Pubblica Amministrazione"** e la sua pubblicazione sul **"Sito Web Istituzionale"** dell'Ente, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"***…";

CONSIDERATO che, in attuazione della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***" al "***Ministero della Pubblica Amministrazione***" e lo ha pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***";

VISTA la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione:

a) di quanto previsto dalla Delibera del 2 agosto 2022, numero 82, con la quale è stata approvata la proposta di riparto di una quota parte dello "***avanzo di amministrazione non vincolato***" accertato in sede di approvazione del "***Rendiconto Generale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, per un importo complessivo pari a **€ 5.516.000,00**;

b) di quanto previsto dalla Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, con la quale sono state approvate le relative variazioni di bilancio, e dalla Determina Direttoriale del 3 ottobre 2022, numero 87, con la quale sono stati adottati gli atti conseguenti;

c) di quanto previsto dalla Delibera del 27 ottobre 2022, che ha definito "…*le linee guida per le modalità di utilizzo della rimanente parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, delle risorse assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il Decreto di Riparto del **"Fondo***

Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca" *per l'anno* ***2022*** *e di altre risorse ministeriali assegnate allo* ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** *per varie finalità…*" e ha "*…dato mandato alla Direzione Generale di predisporre una successiva, apposita Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica…*";

d) di quanto previsto dalla Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, predisposta dalla Direzione Generale nel rispetto del mandato ricevuto nella seduta del 27 ottobre 2022, con la quale:
   - sono state approvate le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "***avanzo di amministrazione non vincolato***" accertato in sede di approvazione del "***Rendiconto Generale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, per un importo complessivo pari a **€ 4.315.587,07**;
   - sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse assegnate allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "***Sito Web***" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che ripartisce, tra gli "***Enti***" e le "***Istituzioni***" di "***Ricerca***", il "***Fondo Ordinario***" per l'anno **2022**;
   - sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per varie finalità;
   - è stato deciso di utilizzare le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "***Fondo***" all'uopo costituito e non sono state più utilizzate, pari complessivamente a **€ 3.322.314,86**:
     - per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "***non eleggibili***" e, quindi, "***non rendicontabili***", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività gestionali, amministrative e contabili;
     - per costituire, a tal fine, un apposito "***Fondo***";
   - sono stati, pertanto, destinati al predetto "***Fondo***" gli stanziamenti di seguito specificati, che ammontano complessivamente a **€ 5.705.024,86**:
     - rimanente parte della differenza tra la "***assegnazione ordinaria***" per l'anno **2022**, prevista dal Decreto del Ministro della Università

e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta a **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari a **€ 97.345.998,00**:**€382.710,00;**

- quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "***Consiglio Nazionale delle Ricerche***", delle "***Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234***":**€ 2.000.000,00**;
- risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "***Fondo***" all'uopo costituito e non sono state più utilizzate:**€ 3.322.314,86**,

e da tutti gli atti connessi e conseguenti alla sua adozione;

e) di quanto concordato, a seguito di numerosi incontri, dalla Direzione Generale, dalla Direzione Scientifica e dal Collegio dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", che hanno, tra l'altro:

- stabilito le modalità di utilizzo delle trentasette unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
  - trentadue unità di personale per le esigenze delle "***Strutture di Ricerca***" (due unità di personale per ogni "***Struttura***");
  - cinque unità di personale per le esigenze della "***Amministrazione Centrale***";
- individuato i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
- definito le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "***aperte***", scorrimento delle "***graduatorie finali di merito***" in corso di validità legale di procedure concorsuali "***aperte***", espletate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "***riservate***", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni);
- richiesto la copertura di alcune posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, mediante l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "***riservate***" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

f) di quanto previsto dalla Delibera del 28 giugno 2022, numero 52, con la quale sono state approvate le "***Linee Guida per i concorsi liberi di primo e di secondo livello***", come predisposte, nel rispetto di quanto previsto dal "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", di concerto con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "***Istituto***", e di intesa con lo stesso Consiglio di Amministrazione;

g) di quanto previsto dalla Delibera del 27 ottobre 2022, numero 96, con la quale è stato autorizzato l'ulteriore scorrimento, dal settimo all'undicesimo posto compreso, della "***graduatoria finale di merito***", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "***Dirigente di Ricerca***", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "***Macroarea 3***", che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, nel rispetto di quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;

h) di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 99, con la quale la Direzione Generale ha dato esecuzione alla Delibera del 27 ottobre 2022, numero 96;

i) degli iter procedimentali conclusi nel corso dell'anno **2022** ai fini della attivazione delle procedure di selezione:

- per le "***progressioni di carriera***" del personale "***tecnologo***" e di "***ricerca***", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, previste e disciplinate dall'articolo 15 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003***", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- per le "***progressioni di livello nei profili di inquadramento***", ovvero per le "***progressioni di carriera***", del personale "***tecnico***" e "***amministrativo***", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- per le "***progressioni economiche***" del personale "***tecnico***" e "***amministrativo***", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro***

del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002,

1) ha aggiornato il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33:
   - apportando al Documento denominato "***Risorse umane e loro gestione***", inserito nella "***Sezione***" del "***Piano***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***", e, in particolare, al "***Paragrafo 1.2***", dal titolo "***Fabbisogno del Personale e Programmazione***", le modifiche necessarie al fine di:
     a) incrementare da venticinque a trentasette le unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
        - trentadue unità di personale per le esigenze delle "***Strutture di Ricerca***" (due unità di personale per ogni "***Struttura***");
        - cinque unità di personale per le esigenze della "***Amministrazione Centrale***";
     b) individuare i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
     c) definire le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "***aperte***", scorrimento delle "***graduatorie finali di merito***" in corso di validità legale di procedure concorsuali "***aperte***", attivate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "***riservate***", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, ecc.);
     d) incrementare da otto a dodici il numero delle posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
     e) autorizzare l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "***riservate***" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo per la copertura di quattro posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
     f) inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "***progressioni economiche***" del personale "***tecnico***" e "***amministrativo***", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per***

il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998- 1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, pari, complessivamente, a **33**;

g) inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "***progressioni di livello nei profili di inquadramento***", ovvero per le "***progressioni di carriera***", del personale "***tecnico***" e "***amministrativo***", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998- 1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002, pari, complessivamente, a **53**;

h) inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "***progressioni di carriera***" del personale "***tecnologo***" e di "***ricerca***", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, previste e disciplinate dall'articolo 15 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003***", sottoscritto il 7 aprile 2006, come di seguito specificate:
   - Passaggi dal Profilo di "***Ricercatore***", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "***Primo Ricercatore***", Secondo Livello Professionale: numero **83** posizioni complessive da coprire;
   - Passaggi dal Profilo di "***Tecnologo***", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "***Primo Tecnologo***", Secondo Livello Professionale: numero **44** posizioni complessive da coprire;
   - Passaggi dal Profilo di "***Primo Ricercatore***", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "***Dirigente di Ricerca***", Primo Livello Professionale: numero **19** posizioni complessive da coprire;
   - Passaggi dal Profilo di "***Primo Tecnologo***", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "***Dirigente Tecnologo***", Primo Livello Professionale: numero **11** posizioni complessive da coprire;

i) inserire le unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del "***Fondo***" all'uopo costituito, che ammonta

complessivamente a **€ 5.705.024,86**, per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", di attività gestionali, amministrative e contabili, che, sono complessivamente pari a **56**, con un costo complessivo annuo lordo pari a **€ 2.649.406,40**;

- apportando alla "***Sezione 3***" del "***Piano***", denominata "***Organizzazione e Capitale Umano***", "***Sottosezione di Programmazione 3.3***", denominata "***Piano Triennale di Fabbisogno di Personale***", e, in particolare, al "***Paragrafo 3.3.7***", dal titolo "***Piano di Formazione del Personale***", le modifiche conseguenti alla approvazione del "***Gender Equality Plan***" e al finanziamento di alcune iniziative da esso previste;

2) ha approvato il nuovo testo del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", con i predetti "***aggiornamenti***", all'uopo predisposto dal Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico di "***Coordinatore Generale***" del "***Piano***", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e dell'incarico di "***Referente***" del "***Piano***", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 6 ottobre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria;
3) ha autorizzato "…*il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza degli incarichi specificati nel precedente capoverso, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresa la trasmissione del testo aggiornato del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"** al **"Ministero della Pubblica Amministrazione"** e la sua pubblicazione sul **"Sito Web Istituzionale"** dell'Ente, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**…*";

CONSIDERATO che, in attuazione della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il testo aggiornato del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***" al "***Ministero della Pubblica Amministrazione***" e lo ha pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***";

VISTO il "***Bilancio Annuale di Previsione***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2023**, con tutta la relativa documentazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

VISTI nell'ambito della predetta "***Relazione Tecnica***", come predisposta dal "***Direttore Generale***", il Capitolo 6 "***Le diverse implicazioni che riguardano l'Istituto Nazionale di Astrofisica***", Sezione 6.2 "***Risorse Umane***", e, in particolare:

a) il Paragrafo 6.2.2.3. "***Assunzioni di unità di personale con inquadramento sia nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo che nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo***

programmate nell'anno 2023";

b) il Paragrafo 6.6.2.4. "***Stabilizzazioni del personale precario***";

c) il Paragrafo 6.2.2.5. "***Assunzioni obbligatorie previste negli anni 2023, 2024 e 2025***";

d) il Paragrafo 6.2.2.6. "***Progressioni economiche e di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e progressioni di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo***";

e) il Paragrafo 6.2.2.8. "***Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività gestionali, amministrative e contabili***";

f) il Paragrafo 6.2.2.10 "***Prospetto riassuntivo delle spese di personale***";

VISTO il Comunicato del 17 gennaio 2023, con il quale il "***Presidente***" della "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ha fatto presente che:

- il "***Piano Nazionale Anticorruzione per l'Anno 2022***" ("***PNA***") è stato "…*approvato definitivamente dal **"Consiglio"** della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** con la Delibera del 17 gennaio 2023, numero 7, a seguito del parere reso dalla Conferenza Unificata il 21 dicembre 2022 e di quello reso dal Comitato Interministeriale il 12 gennaio 2023*…";
- al fine di "…*concedere alle pubbliche amministrazioni un periodo congruo, oltre il **31 gennaio**, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno **2023**, il **"Consiglio"** della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** ha valutato l'opportunità di differire al **31 marzo 2023** il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del **"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** (**"PTPCT"**), unitamente a quello previsto per l'approvazione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, tenuto anche conto del parere espresso, in tal senso, dalla Conferenza Unificata*…";
- la predetta "…*esigenza è stata rappresentata dalla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** al **"Ministro per la Pubblica Amministrazione"** per quanto concerne il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** (**"PIAO"**), il cui termine di approvazione; è pure fissato al **31 gennaio***…";
- la "…*proposta della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** è stata condivisa dal Ministro, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** (**"PIAO"**), nonché dell'impegno richiesto alle pubbliche amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi*…";
- in "…*coerenza con tale impostazione, il **"Ministro della Funzione Pubblica"** ha avviato una iniziativa normativa*

con la presentazione
di un emendamento parlamentare al Decreto Milleproroghe nel senso auspicato dalla predetta ***"Autorità"****…*";

VISTA la nota del 24 febbraio 2023, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 3758, con la quale la Dottoressa **Grazia UMANA** ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico di "***Coordinatrice***" del "***Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile***", costituto con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, in quanto "*…i sempre più crescenti impegni, sia a livello istituzionale che a livello scientifico, le impediscono di affrontare il predetto incarico con la dedizione e l'attenzione che esso richiede…*";

CONSIDERATO che la Direzione Generale ha avviato la predisposizione del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025***", da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **31 marzo 2023**, tenendo conto:

- delle "***Sezioni***" che concorrono alla sua composizione, come di seguito elencate e specificate:
  a) "***Sezione***" dedicata alla "***Performance***";
  b) "***Sezione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
  c) "***Sezione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
  d) "***Sezione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
  e) "***Sezione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";
- di quanto previsto dalla "***Relazione Tecnica***" allegata al "***Bilancio Annuale di Previsione***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2023**;
- delle indicazioni operative contenute nel Comunicato del "***Presidente***" della "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" del 17 gennaio 2023;
- delle disposizioni contenute nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600,

e, a tal fine, ha conferito i seguenti incarichi:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del "***lavoro agile***", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina, è stata chiamata, nelle more della sostituzione della Dottoressa **Grazia UMANA**, nella sua qualità di "***Coordinatrice***" del "***Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile***", costituto con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, ad implementare la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
- la "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata alla "***Performance***";

- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "***Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Controllo di Gestione***", sono stati chiamati, infine, ad implementare, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";

CONSIDERATO inoltre che la Direzione Generale, al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "***Sezioni***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***", ha "*…confermato l'attribuzione al Dottore **Francesco CAPRIO** delle funzioni di **"Coordinamento Generale"**, nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di **"Coordinatore"** della **"Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance"**, in sostituzione del Dottore **Salvo SCIORTINO**, che è cessato dal servizio ed è stato collocato in quiescenza…*";

CONSIDERATO che, nella seduta del 24 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha definito alcune "***linee di indirizzo***" per la implementazione della "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2023-2025***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***", tenendo conto delle indicazioni contenute nella "***Relazione Tecnica***" allegata al "***Bilancio Annuale di Previsione***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2023**, come predisposta dal Direttore Generale, e delle risorse finanziarie che sono state destinate al reclutamento di personale;

CONSIDERATO che, nella riunione del 9 marzo 2023, le predette "***linee di indirizzo***" sono state illustrate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";

CONSIDERATO infine, che, nel rispetto degli incarichi all'uopo conferiti dalla Direzione Generale ai fini della predisposizione del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di***

Astrofisica per il Triennio 2023-2025", come precedentemente specificati:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del "***lavoro agile***", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina, ha implementato la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
- la "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata alla "***Performance***";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha, inoltre, implementato, con l'ausilio dei vari "***Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***", ha, altresì, implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
- il Direttore Generale, tenendo conto delle "***linee di indirizzo***" definite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2023, ha, a sua volta, implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Controllo di Gestione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "***Coordinatore Generale***", ha, infine, assemblato le varie "***Sezioni***" innanzi specificate, predisponendo il "***Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025***";

VISTA la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha approvato il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025***", articolato nelle seguenti "***Sezioni***";

a) "***Sezione***" dedicata alla "***Performance***";
b) "***Sezione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
c) "***Sezione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
d) "***Sezione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";

e) "***Sezione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***",

che è "…*stato predisposto:*

- *con le stesse modalità definite nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, come precedentemente richiamata;*
- *tenendo conto delle* ***"linee di indirizzo"*** *per la implementazione della* ***"Sezione"*** *del* ***"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"*** *dedicata a* ***"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"****, che:*
  a) sono state definite dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, sulla base delle indicazioni contenute nella ***"Relazione Tecnica"*** *allegata al* ***"Bilancio Annuale di Previsione"*** *dello* ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** *per l'Esercizio Finanziario* ***2023****, come predisposta dal Direttore Generale, e delle risorse finanziarie che sono state destinate al reclutamento di personale;*
  b) sono state illustrate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Direttori delle ***"Strutture di Ricerca"*** *nella riunione del 9 marzo 2023…*";

- autorizzato il "…*Dottore* ***Francesco CAPRIO****, in forza dell'incarico che gli è stato inizialmente conferito con la nota direttoriale richiamata in precedenza e successivamente confermato dalla Direzione Generale, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresa la trasmissione del* ***"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"*** *al* ***"Ministero della Pubblica Amministrazione"*** *e la sua pubblicazione sul* ***"Sito Web Istituzionale"*** *dell'Ente, nella Sezione* ***"Amministrazione Trasparente"****…*";

CONSIDERATO che, in attuazione della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***" al "***Ministero della Pubblica Amministrazione***" e lo ha pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***";

CONSIDERATO che, sia il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera

del 28 aprile 2022, numero 33, ed aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, che il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, prevedono, tra l'altro, il reclutamento di dodici posti di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***";

CONSIDERATO che, prima della indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, per le esigenze delle "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

- è stato attivato, ai sensi degli articoli 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, la procedura di "***ricollocamento del personale in disponibilità***";

VISTA la nota del 24 maggio 2023, numero di protocollo 9657, con la quale la Direzione Generale ha, tra l'altro, trasmesso allo "***Ufficio per la Organizzazione e il Lavoro Pubblico***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***", nel rispetto delle disposizioni normative contenute negli articoli 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, l'elenco dei dodici posti di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" intende coprire per soddisfare le esigenze sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***", con la specificazione, per ciascuno di essi, dei requisiti, delle idoneità, delle funzioni e dei titoli richiesti e della "***Sede di Servizio***" prevista in prima assegnazione;

CONSIDERATO che, entro il termine di venti giorni dalla ricezione della predetta nota direttoriale, il "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" non ha disposto, con riferimento all'elenco indicato nel precedente capoverso, alcuna assegnazione allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" di "***personale collocato in disponibilità***" e, pertanto, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, è possibile attribuire al comportamento inerte, ovvero al "***silenzio amministrativo***", del predetto "***Dipartimento***" il valore legale tipico del "***silenzio assenso***"

VALUTATA la possibilità di non attivare la procedura per il "***passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse***", definita anche "***procedura di mobilità***", come disciplinata dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ai fini del reclutamento di **dodici** posti di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di***

Ricerca", Sesto Livello Professionale, per le motivazioni di seguito esposte:

a) specificità delle figure professionali da reclutare in relazione alle peculiari caratteristiche, funzioni e finalità degli "***Enti Pubblici di Ricerca***", in generale, e dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in particolare;

b) necessità di coprire, nel più breve tempo possibile, i posti disponibili, al fine di colmare le gravi, endemiche carenze di personale tecnico e amministrativo, ovvero di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, ulteriormente aggravate dalle numerose cessazioni dal servizio di numerosi dipendenti dell'Ente negli ultimi tre anni;

c) necessità di potenziare, con altrettanta rapidità, la dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, ovvero del personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali innanzi specificati, al fine di consentire alle "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", di garantire il necessario e urgente supporto ai Programmi e ai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***";

CONSIDERATA la necessità di indire, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 s.mi., una procedura concorsuale, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **dodici** unità di personale con il Profilo di " ***"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca",*** Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Determina Direttoriale del 10 luglio 2023, numero 83, lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha indetto, nel rispetto di quanto previsto dal "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025***", che comprende anche il "***Piano di Fabbisogno del Personale***", un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di dodici posti di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno:

a) secondo i "***profili***" definiti, per ciascuno di essi, nel "***Prospetto***" all'uopo predisposto e allegato al "***Bando di Concorso***" per formarne parte integrante;

b) per le esigenze delle "***Sedi di Servizio***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" di seguito elencate:

Sede di Servizio	Numero di posti
"***Osservatorio Astrofisico di Torino***"	1
"***Osservatorio Astronomico di Brera"***, Sede di Merate	1

"***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"***	1
"***Osservatorio Astronomico di Trieste***"	1
"***Istituto di Radioastronomia di Bologna***"	1
"***Osservatorio Astrofisico e di Scienza dello Spazio di Bologna***"	1
"***Osservatorio Astrofisico di Arcetri***", che ha Sede a Firenze	1
Osservatorio Astronomico di Capodimonte", che ha Sede a Napoli	2
"Osservatorio Astronomico di Palermo"	2
"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"	1

CONSIDERATO che:

a) la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata, in data 14 luglio 2024, sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Amministrativi a tempo indeterminato***";

b) di "*…tale pubblicazione è stata data notizia mediante l'inserzione di apposito avviso nella* ***"Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana"****, Quarta Serie Speciale* ***"Concorsi ed Esami"****, del 14 luglio 2023, numero 53...*";

CONSIDERATO che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il **13 agosto 2023**;

VISTO l'articolo 5 del "***Bando di Concorso***", approvato con determina del Direttore Generale n. 83/2023, il quale dispone che:

- per ognuno dei profili individuati nel "***Prospetto***" all'uopo predisposto, il Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dal "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***" e dal "***Disciplinare***" che definisce le "***Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo***", e su proposta dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" e dei Responsabili delle "***articolazioni organizzative***" della "***Amministrazione Centrale***" interessate, nomina, con proprio provvedimento, una "***Commissione Esaminatrice***", composta da tre membri;
- con il provvedimento di nomina delle "***Commissioni Esaminatrici***":
  a) vengono individuati i componenti con funzioni di "***Presidente***";
  b) vengono nominati i "***Segretari***", che coincidono con la figura del "***Responsabile del Procedimento***";
  c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti;

- la nomina di almeno un terzo dei componenti di ciascuna "***Commissione Esaminatrice***", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- nella prima riunione, ogni "***Commissione Esaminatrice***" stabilisce:
  - i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
  - il calendario fissato per la prova scritta;
- ogni "***Commissione Esaminatrice***" può attribuire complessivamente a ciascun candidato non più di **100** punti, così articolati:
  a) **30** punti per la prova scritta;
  b) **40** punti per la prova orale;
  c) **30** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del "***Bando di Concorso***";
- per "*…ognuno dei profili individuati nel **"Prospetto"** di cui all'articolo 1, comma 1, del **"Bando di Concorso"**, nel provvedimento di nomina delle **"Commissioni Esaminatrici"** è indicato anche il **"Responsabile del Procedimento"**, che coincide con la figura del **"Segretario"**…*";

VISTA la Determina Direttoriale del 4 marzo 2024, numero 33, con la quale:

a) in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del "***Bando di Concorso***", come richiamato nel precedente capoverso;
b) nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, come modificato e integrato dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
c) nel rispetto delle altre disposizioni normative che disciplinano il conferimento di incarichi retribuiti ai soggetti collocati in stato di quiescenza,

sono state nominate le "***Commissioni Esaminatrici***" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con la Determina Direttoriale del 10 luglio 2023, numero 83, ai fini del reclutamento di **dodici** unità di personale da inquadrare nel il Profilo di ***"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"***, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" elencate in precedenza e secondo i "***profili***" definiti, per ciascuno di essi, nel "***Prospetto***" all'uopo predisposto e allegato al "***Bando di Concorso***" per formarne parte integrante;

CONSIDERATO altresì, che, con la stessa Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

- sono stati nominati i "***Segretari***" delle "***Commissioni Esaminatrici***", che svolgono anche le funzioni di "***Responsabile del Procedimento***";
- ai "***Segretari***" delle "***Commissioni Esaminatrici***", nella loro specifica qualità di "***Responsabili del Procedimento***", è stato attribuito il compito di accertare e di garantire il corretto e regolare svolgimento della procedura concorsuale ed il rispetto, in ogni sua fase, dei termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

VISTI in particolare, i commi 8, 9 e 10 dell'articolo 2 del "***Bando di Concorso***" approvato con determina 83/2023, i quali dispongono che:

- i candidati "…*verranno ammessi al concorso con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal* ***"Bando"*** *e da essi dichiarati nelle domande di partecipazione alla relativa procedura*…";
- le "…*esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del* ***"Direttore"*** *della* ***"Struttura di Ricerca"*** *alla quale è stata assegnata la* ***"Posizione"*** *per la quale concorre il candidato da escludere, su proposta del Segretario della* ***"Commissione Esaminatrice"****, nominata ai sensi dell'articolo 5 del* ***"Bando"****, nella sua qualità di* ***"Responsabile del Procedimento"***…";

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni richiamate nel precedente capoverso, i "***Direttori***" delle "***Strutture di Ricerca***" interessate, con appositi provvedimenti, adeguatamente motivati, hanno escluso dalle singole procedure di selezione i candidati privi dei requisiti richiesti dal "***Bando di Concorso***" o che hanno presentato le domande di partecipazione alle predette procedure in difformità a quanto prescritto dal medesimo "***Bando***";

CONSIDERATO che le "***Commissioni Esaminatrici***" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con la Determina Direttoriale del 10 luglio 2023, numero 83, ai fini del reclutamento di **dodici** unità di personale da inquadrare nel Profilo di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, di alcune "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", hanno avviato i propri lavori e, in alcuni casi, li hanno già conclusi;

VISTO l'articolo 11 del "***Bando di concorso***", approvato con determina 83/2023, il quale prevede:

- al comma 1, che le "***graduatorie di merito***" dei "…*candidati saranno predisposte per ciascuno dei* ***"profili"*** *indicati e*

*specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante…*";

- al comma 2, che le "***graduatorie di merito***" saranno "*…formulate dalle "**Commissioni Esaminatrici**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova scritta, alla prova orale e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del "**Bando di Concorso**"…*";
- al comma 3, che con "*…provvedimento del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":*
  - *a) vengono approvati gli atti delle singole procedure di selezione e le "**graduatorie finali di merito**" dei candidati;*
  - *b) vengono dichiarati vincitori delle singole procedure di selezione i candidati collocati nelle rispettive "**graduatorie finali di merito**", entro i limiti dei posti messi a concorso…*";

RICHIAMATA la Determina del Direttore Generale del 26 luglio 2024, numero 71, con la quale:

- Tutte le "***funzioni***" che riguardano l'adozione:
  - dei provvedimenti con i quali vengono approvati gli atti e le "***graduatorie finali di merito***" delle singole procedure di selezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con la Determina Direttoriale del 10 luglio 2023, numero 83, ai fini della copertura di dodici posti di "“***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze di alcune "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come trasmessi dai "***Segretari***" delle Commissioni Esaminatrici, nelle loro qualità di "***Responsabili del Procedimento***";
  - di tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti, ivi compresi quelli che autorizzano l'assunzione in servizio dei vincitori delle predette procedure e la stipula, con gli stessi vincitori, dei contratti individuali di lavoro,

  sono "***delegate***" dal "***Direttore Generale***" ai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" di seguito elencati e limitatamente ai "***Profili***" specificati a margine di ciascuno di essi, tra i quali il Dottore **Andrea DE LUCA**, nella sua qualità di Direttore dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano***", limitatamente al "***Profilo 3***";

- I Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" indicati nell'articolo 1 della suddetta Determina Direttoriale sono, altresì, delegati ad adottare i provvedimenti che dichiarano "***deserte***" le procedure di selezione, qualora i candidati abbiano rinunciato, implicitamente o esplicitamente, a partecipare alle prove di esame ovvero, a seguito dell'espletamento delle predette prove, non risultino candidati idonei.

CONSIDERATO altresì, che con la Determina Direttoriale del 4 marzo 2024, numero 33, il Direttore Generale ha nominato la "***Commissione Esaminatrice***" dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, altresì per per il "***Profilo 03***", che prevede il reclutamento di un "***"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale***, per le esigenze dell'***" Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

RICHIAMATA la propria determina n. 73 del 28/08/2024 con la quale:

- Sono stati approvati gli atti della Commissione Esaminatrice dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione ai fini del reclutamento di dodici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", relativi al Profilo 3.CodiceConcorso: 2023INAF/12CTER/IAM/Profilo03;

- è stato disposto che "*Constatato che nessun candidato ha raggiunto i punteggi minimi previsti dal bando la procedura è da considerarsi andata DESERTA.";*

VISTO il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027***" (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, e aggiornato con delibera del CdA n. 25 del 24/04/2025, il quale alla sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", sottosezione di programmazione 3.3 – Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, al punto 3.3.2.1 rubricato "*Assunzioni di unità di personale con inquadramento sia nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo che nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo programmate nel triennio 2025-2027,* prevede l'assunzione nel corso dell'anno 2025 di unità di personale meglio distinte nel prospetto indicato nella citata sezione, tra cui 1 posto di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto livello professionale per lo IASF MI, la cui spesa verrà sostenuta dal 01/01/2026;

DATO ATTO che il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le odalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", è stato modificato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;

RICHIAMATA inoltre, la determina Direttoriale del 20 maggio 2025, numero 19, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha, altresì, approvato lo "***Schema***" di "***Bando di Concorso***",

per il fabbisogno di personale indicato nella citata determina, conforme alle modifiche apportate al D.P.R. 487/1994 dal D.P.R. n. 82/2023;

CONSIDERATO che, in attuazione della Determina Direttoriale del 26 luglio 2024, numero 71, *"nella ipotesi di procedura dichiarata "deserta", i Direttori delle 'Strutture di Ricerca' interessate sono 'delegati', sin da ora, ad emanare un nuovo 'Bando di Concorso' per la copertura del posto rimasto vacante e, quindi, per analogo 'Profilo' e 'Livello' Professionale, e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, quali i provvedimenti di nomina delle 'Commissioni Esaminatrici', i provvedimenti di esclusione dei candidati privi dei requisiti richiesti dal 'Bando', i provvedimenti di approvazione degli atti delle procedure concorsuali, ivi comprese le 'graduatorie finali di merito', i provvedimenti che autorizzano l'assunzione in servizio di ruolo dei relativi vincitori e la stipula, con gli stessi vincitori, dei contratti individuali di lavoro."*

ATTESA pertanto, la necessità, in attuazione degli atti citati in premessa e della delega ricevuta con la Determina del Direttore Generale n. 71/2024, ad emanare un nuovo ***"Bando di Concorso",*** aggiornato al D.P.R n. 82/2023, finalizzato al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di ***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***, Sesto Livello Professionale, per le esigenze dell'articolazione organizzativa denominata "***Servizi Informatici"*** dell' ***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF- MI)*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;**

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, è necessario anche accertare, con riferimento alle singole procedure concorsuali, se il differenziale tra i generi è superiore o inferiore al **30%**, al fine di stabilire se trova o meno applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, in favore del genere meno rappresentato;

CONSIDERATO che, alla data del **31 dicembre 2024**:

- risultano in servizio **33** unità di personale inquadrate nel Profilo di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"***, Sesto Livello Professionale, di cui **25** unità di personale appartengono al genere maschile e **8** unità di personale appartengono al genere femminile;
- la percentuale di rappresentatività dei generi è pari a **75,76%** per il genere maschile e a **24,24 %** per il genere femminile;
- il differenziale tra i due generi risulta pari al **51,52 %**;

ACCERTATO che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è superiore al **30%**;

- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato, ovvero del genere femminile,

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire

1. Lo "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF- MI)",*** struttura dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" indice, nel rispetto di quanto previsto dalla detefrmina del Direttore Generale del 26 luglio 2024, numero 71, un concorso pubblico "***aperto***", per titoli ed esami, ai fini della copertura di **un posto di *Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***, Sesto Livello Professionale**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno**, per le esigenze della articolazione organizzativa denominata ***"Servizi Informatici"*** dello ***"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***. Il vincitore coadiuverà l'attuale amministratore di sistema (che comprende circa 50 utenti) nelle seguenti mansioni: gestione dei server dell'istituto e delle apparecchiature di rete, supporto agli utenti per acquisti, configurazione e soluzione di problemi in ambito informatico.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura concorsuale

1. Per l'ammissione al concorso pubblico nazionale disciplinato dal presente "***Bando***" è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:
   a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
2. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, i candidati che abbiano conseguito in uno Stato Estero un titolo di studio analogo a quello indicato nel precedente comma 1, lettere a), sono ammessi, con riserva, a partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***.
3. Il "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" attiva il procedimento di riconoscimento della equivalenza o della equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero limitatamente al vincitore della procedura concorsuale, che ha, pertanto, l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici

giorni dalla pubblicazione delle "***graduatorie finali di merito***" della predetta procedura, al "***Ministero della Università e della Ricerca***" o al "***Ministero della Istruzione***".

4. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza o di equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero sono reperibili sul "***Sito Web***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" o sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***", ai seguenti link:
   a) https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1
   b) https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3).
5. I candidati che intendono partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***" devono necessariamente essere:
   a) cittadini italiani o di uno Stato Membro della Unione Europea;

   ovvero

   b) familiari dei cittadini di Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   ovvero

   a) cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno rilasciato dalla Unione Europea a soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 7 della Legge 6 agosto 2013, numero 97.
6. I candidati che intendono partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***" devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   a) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
   b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalla legge per il collocamento a riposo;
   c) godimento dei diritti civili e politici;
   d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
      d.1) la capacità lavorativa delle persone con disabilità è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
      d.2) la Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
   e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
   f) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
   g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;

i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

l) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i diversi Comparti della Pubblica Amministrazione;

m) buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.

7. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, e successive modifiche e integrazioni, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
   a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "***Bando***", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
   b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
   c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Tutti i requisiti richiesti dal presente "***Bando***" devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale che ne forma oggetto sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
9. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" e dichiarati nelle domande di partecipazione alla medesima procedura.
10. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***", come espressamente indicati nei precedenti commi 1, 5, 6 e 7, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
11. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del "***Direttore***" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)", su proposta del "***Responsabile del Procedimento***".

Articolo 3
Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Il presente "***Bando di Concorso***" sarà pubblicato:
   a) sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it;
   b) sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Posizioni a Tempo indeterminato***", ***"CTER";***

c) sul "***Sito Web***" dello " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)", https://www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/.

2. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa **unicamente per via telematica**, **a pena di esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica prevista dall'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, disponibile sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" al seguente indirizzo: https://www.inpa.gov.it entro e non oltre **le ore 23:59** del **ventesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "***Avviso***" sul predetto "***Portale***".
3. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, dell'applicazione informatica che deve essere utilizzata per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***", il Direttore dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)", a seguito di apposito accertamento che confermi il malfunzionamento:
   a) dispone, con proprio atto, la proroga del termine di scadenza inizialmente fissato per la presentazione delle predette domande per un periodo temporale pari a quello del malfunzionamento;
   b) pubblica sia sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" che sui "***Siti Web***" di cui al comma 1, lettere b) e c), del presente articolo un "***Avviso***" che comunica l'accertato malfunzionamento e il nuovo termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
4. Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***" è necessario procedere, in via preliminare, alla "***autoregistrazione***" al sistema, che può essere effettuata mediante l'accesso al "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" al seguente indirizzo: https://www.inpa.gov.it ovvero direttamente mediante l'accesso al seguente indirizzo: https://pica.cineca.it/login e può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: https://pica.cineca.it/login.
5. I candidati possono effettuare la "***autoregistrazione***" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "***SPID***".
6. Per accedere all'applicazione informatica denominata "***PICA***", con le modalità definite nel precedente comma 4, i candidati sono, inoltre, tenuti a selezionare il seguente "**codice concorso": 2025INAFCTER-IAM-PIAO2527-001**
7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "***PDF/ZIP***".
8. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere debitamente compilata dal candidato in tutte le sue parti, **a pena di esclusione**, secondo le indicazioni contenute nell'applicazione informatica resa disponibile dall'Amministrazione ai sensi del precedente comma 4.

9. Alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***" il candidato deve, altresì, allegare, sempre **a pena di esclusione**, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. Non sono ammesse, anche in questo caso **a pena di esclusione**, altre forme o modalità di invio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
11. Entro la scadenza del termine fissato con le modalità stabilite dal comma 2 del presente articolo la piattaforma informatica denominata "***PICA***" consente ai candidati di procedere al salvataggio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale in modalità "***bozza***".
12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dall'applicazione informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale che forma oggetto del presente "***Bando***", la piattaforma informatica denominata "***PICA***" non consentirà più ai candidati di accedere al sistema, né di inviare altri atti o documenti, in aggiunta, a modifica o in sostituzione di quelli già trasmessi.
14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura concorsuale verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "***codice concorso***", dovrà essere specificatamente indicato dal candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
15. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere sottoscritta e trasmessa dal candidato nel rispetto delle seguenti modalità:
    a) il candidato appone sulla domanda la "***firma digitale***", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***" e trasmette la stessa secondo le indicazioni contenute nei precedenti commi del presente articolo;
    b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "***personal computer***" del "***file***" in formato elettronico "***PDF***" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "***firma autografa***", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sull'applicazione informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "***Codice della Amministrazione Digitale***" attualmente in vigore, qualora il candidato abbia effettuato l'accesso all'applicazione informatica denominata "***PICA***" tramite "***SPID***", non è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale con le modalità stabilite dal comma precedente.
17. Ogni comunicazione ai candidati che riguarda la procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***", ivi comprese quelle relative al calendario delle prove di esame e al loro esito, è pubblicata sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" e sui "***Siti Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" indicati nel comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale il candidato **deve dichiarare**, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, **sotto la propria responsabilità**:
   a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
   b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 6, del presente "***Bando di Concorso***";
   c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
   d) il possesso del titolo richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del presente "***Bando***", con tutte le indicazioni relative all'anno scolastico in cui è stato conseguito ed all'istituto di istruzione secondaria di secondo grado che lo ha rilasciato;
   e) di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in autorità di cosa giudicata, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
   f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
   g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
   h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i diversi Comparti della Pubblica Amministrazione;
   i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
   j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
   k) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
   l) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
   m) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le relative cause di cessazione (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
   n) la necessità, in relazione alla propria eventuale disabilità, di fruire di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del

Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, per i soggetti con "***disturbi specifici dell'apprendimento***" ("***DSA***");

o) la conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;

p) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, solo dai cittadini stranieri**);

q) il possesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito.

2. I titoli di riserva e/o di preferenza di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Nel caso di superamento delle prove di esame, i titoli di riserva e/o di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "***Bando di Concorso***".
4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, e successive modifiche e integrazioni, come specificati nell'articolo 2, comma 8, del presente "***Bando di Concorso***".
5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "***Bando di Concorso***".
6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
   a) a indicare i recapiti presso i quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
   b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
7. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere corredata:
   a) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla "***Commissione Esaminatrice***" ai sensi dell'articolo 9 del presente "***Bando di Concorso***";
   b) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera a) secondo le modalità definite dall'articolo 9 del presente "***Bando di Concorso***";
   c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente sottoscritta.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
   a) nei casi di smarrimento e di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi, imputabili ai servizi postali o telegrafici;
   b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo

indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;

c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi che siano provocati da fatti imputabili a soggetti terzi, da casi fortuiti o da casi di forza maggiore.

9. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale oggetto del presente "***Bando di Concorso***", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
10. Nel caso in cui venga indicato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica ordinaria o, comunque, non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 5
Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati protette dalla legge

1. I candidati diversamente abili che, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***", la fruizione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, sono tenuti a documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla "***Commissione Medico-Legale***" della "***Azienda Sanitaria Locale***" competente o da una struttura pubblica equivalente.
2. La dichiarazione di cui al precedente comma deve esplicitare, in particolare, le limitazioni che la disabilità comporta in relazione alle prove di esame.
3. I candidati con "***disturbi specifici dell'apprendimento***" ("***DSA***") che richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "***Bando***", l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti, invece, a produrre la certificazione rilasciata dalla competente "***Struttura Medico-Sanitaria***" che attesti i predetti "***disturbi***".
4. La documentazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, deve essere trasmessa dai candidati interessati, **entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale**, all'indirizzo di "***Posta Elettronica Certificata***" della "***Struttura di Ricerca***" assegnataria del posto per il quale hanno presentato domanda di partecipazione alla predetta procedura e al competente "***Responsabile del Procedimento***".
5. Ai fini indicati nei precedenti commi del presente articolo, i candidati interessati devono espressamente richiedere, nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, l'adozione delle misure previste dall'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, o dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del

Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.

6. L'eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del precedente comma 1, è rimessa alla valutazione discrezionale della "***Commissione Esaminatrice***" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
7. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati che ne hanno diritto non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento delle prove di esame.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del precedente comma 1, dovranno essere tempestivamente comunicate con le stesse modalità specificate nel precedente comma 4 e documentate con certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.
9. Anche nel caso contemplato nel precedente comma 8, la eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 6 del presente articolo, alla valutazione discrezionale della "***Commissione Esaminatrice***" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
10. Le candidate che siano impossibilitate a rispettare il calendario fissato per le prove di esame a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono richiedere, con istanza trasmessa all'indirizzo di "***Posta Elettronica Certificata***" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" e al competente "***Responsabile del Procedimento***" almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, l'adozione di misure di carattere organizzativo idonee a garantire, senza pregiudizio alcuno, la loro partecipazione alla predetta procedura.
11. Nel caso contemplato dal precedente comma, **il Direttore dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)**", di concerto con il "***Responsabile del Procedimento***", adotterà le misure richieste dalle candidate, prevedendo, eventualmente, lo svolgimento di prove asincrone, e individuando, in ogni caso, appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 6
Commissione Esaminatrice

1. Il Direttore dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)", nel rispetto di quanto previsto dal "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e dal "***Disciplinare***" che definisce le "***Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo***", come richiamati nelle premesse del presente "***Bando***", nomina, con proprio provvedimento, una "***Commissione Esaminatrice***", composta da tre membri.

2. Con il provvedimento di nomina della "***Commissione Esaminatrice***":
   a) viene individuato il componente con funzioni di "***Presidente***";
   b) viene individuato il "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", che può coincidere con la figura del "***Responsabile del Procedimento***";
   c) potranno essere individuati anche membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "***Commissione Esaminatrice***", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.
4. La composizione della "***Commissione Esaminatrice***" potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
   a) di membri esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
   b) di altri membri esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;
   c) di membri esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.
5. Le riunioni della "***Commissioni Esaminatrici***" potranno essere svolte in via telematica.
6. Nella prima riunione, la "***Commissione Esaminatrice***" stabilisce:
   a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi e che devono essere pubblicati sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Amministrativi a Tempo indeterminato***" e sul "***Sito Web***" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)": https://www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/.
   a) il calendario fissato per la prova scritta.
7. La "***Commissione Esaminatrice***" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **100 punti**, così articolati:
   a) **30** punti, per la prova scritta;
   b) **40** punti, per la prova orale;
   c) **30** punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "***Bando***".
8. Di norma, la "***Commissione Esaminatrice***" deve concludere le procedure di selezione entro i centottanta giorni successivi alla data di espletamento delle prove scritte.
9. L'eventuale inosservanza del termine di scadenza indicato nel comma precedente è giustificata, collegialmente, dalla "***Commissione Esaminatrice***" con relazione adeguatamente motivata, debitamente sottoscritta dal "***Presidente***", dai "***Componenti***" e dal "***Segretario***" e formalmente inviata al Direttore dello " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF- MI)".
10. Il Direttore Generale adotterà il provvedimento di impegno e di liquidazione dei compensi spettanti, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, al "***Presidente***", ai "***Componenti***" e al "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", secondo gli importi indicati nei prospetti con i quali gli stessi compensi verranno

quantificati, che dovranno essere predisposti e trasmessi a cura del "***Responsabile del Procedimento***".

Articolo 7
Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà, a scelta della "***Commissione Esaminatrice***", in una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero in un elaborato a carattere teorico-pratico, e verterà sulle materie di seguito elencate e specificate:
   - Architettura di una rete informatica;
   - Principali protocolli di rete;
   - Configurazione di un server (HTTP, FTP, DNS, DHCP, NFS);
   - Elementi di sicurezza informatica inclusa l'impostazione di un firewall;
   - Interpretazione ed uso dei file di log;
   - Un linguaggio di scripting a scelta (es. bash, python, perl);
   - Amministrazione di base di un PC (in ambiente Linux, MacOS, o Windows);
   - Conoscenza sommaria delle principali apparecchiature e componenti hardware.
3. Ai fini della valutazione della prova scritta, la "***Commissione Esaminatrice***", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, lettera a), del presente "***Bando***", può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30 punti**.
4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30**.
5. La prova orale, che consisterà in un colloquio, verterà sulle materie oggetto della prova scritta, inclusa la discussione di un problema pratico, e sarà diretta, altresì, a verificare il possesso dei requisiti attitudinali/comportamentali ("***soft skills***") e professionali richiesti per la copertura del posto messo a concorso.
6. Ai fini della valutazione della prova orale la "***Commissione Esaminatrice***", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, lettera b), del presente "***Bando***", può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **40 punti**.
7. La prova orale si intende superata se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a **28/40**.
8. Nel corso della prova orale verrà accertato anche il grado di conoscenza della lingua inglese mediante la lettura e la traduzione di un brano scelto dalla "***Commissione Esaminatrice***", e delle conoscenze informatiche di base.
9. Il punteggio ottenuto da ciascun candidato a seguito dell'espletamento di entrambe le prove di esame è determinato sommando i punteggi attribuiti dalla " ***Commissione Esaminatrice***" alla prova scritta e alla prova orale.
10. Il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato è determinato, invece, sommando il punteggio calcolato con le modalità definite nel precedente comma al punteggio attribuito dalla "***Commissione Esaminatrice*** " ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 10 del presente "***Bando***".

Articolo 8
Preselezione

1. Qualora il numero delle domande di ammissione alla procedura concorsuale sia superiore di oltre **100 volte** il numero dei posti messi a concorso, l'ammissione alle prove scritte di cui al precedente articolo 7, comma 3, può essere preceduta da una prova di preselezione, sarà svolta in "***modalità digitale***" e che consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie che formano oggetto delle prove di esame.
2. Sulla base dei punteggi riportati dai candidati nelle prove di preselezione la "***Commissione Esaminatrice***" nominata ai sensi dell'articolo 6 del presente "***Bando di Concorso***" forma delle "***graduatorie preliminari***".
3. Sono ammessi alla prova scritta i candidati che, in base ai punteggi riportati nella prova di preselezione, sono collocati entro il cinquantesimo posto della "***graduatoria***" formata ai sensi del comma precedente, nonché i candidati eventualmente classificati "***ex aequo***" al cinquantesimo posto della medesima "***graduatoria***".
4. I punteggi riportati dai candidati nella prova di preselezione sono validi solo ed esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta della procedura concorsuale e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della formazione delle "***graduatorie finali di merito***" della medesima procedura.
5. Il calendario con la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prova di preselezione verrà reso noto mediante pubblicazione:
   a) sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it;
   b) sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione " ***Posizioni a Tempo indeterminato", "CTER***";
   d) sul "***Sito Web***" dell' "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)": https://www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/.
6. La pubblicazione di cui al comma precedente ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto "Avviso".
7. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario, rinviare ad una data successiva lo svolgimento della prova di preselezione, il nuovo calendario verrà reso noto con le stesse modalità definite e nel rispetto degli stessi tempi fissati dal comma 5 del presente articolo.
8. La mancata partecipazione alla prova di preselezione, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Articolo 9
Svolgimento delle prove di esame

1. Il giorno, l'ora e il luogo fissati per l'espletamento sia della prova scritta che della prova orale verranno resi noti ai candidati con apposito "***Avviso***", pubblicato sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e sul "***Sito Web***" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)": https://www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/, nella sezione e/o nella pagina riservata alla procedura concorsuale oggetto del presente "***Bando***".
2. La comunicazione di cui al precedente comma 1, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà effettuata almeno **venti giorni** prima sia della data stabilita per lo svolgimento della prova scritta che della data stabilita per lo svolgimento della prova orale.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 11, del presente "***Bando***" dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nello "***Avviso***" di cui al precedente comma 1 per sostenere le prove di esame.
4. Eventuali rinvii delle prove di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità definite nei commi 1 e 2 del presente articolo.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
   a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
   b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
6. L'eventuale assenza dei candidati alle prove di esame sarà considerata come automatica **rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale**, qualunque ne sia la causa.
7. La prova scritta sarà svolta in "***modalità digitale***", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
8. In particolare, durante la prova scritta:
   a) non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "***Servizio di Vigilanza***" e per i componenti delle "***Commissioni Esaminatrici***";
   b) i candidati devono redigere gli elaborati in "***modalità digitale***", utilizzando, a tal fine, la strumentazione resa disponibile dallo " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" per lo svolgimento della prova;
   c) nel caso in cui il malfunzionamento della strumentazione resa disponibile ai sensi della precedente lettera b) provochi ritardi e/o impedisca ad uno o più candidati di svolgere la prova, la "***Commissione Esaminatrice***", al fine di garantire il suo regolare espletamento, concederà ai predetti candidati un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento;
   d) la "***Commissione Esaminatrice***" è tenuta, inoltre, ad assicurare che i documenti salvati dai candidati al termine della prova non siano modificabili;
   e) la strumentazione resa disponibile per lo svolgimento della prova deve essere disabilitata alla connessione "***internet***";

f) i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

g) i candidati possono consultare soltanto dizionari e testi di legge non commentati, qualora la "***Commissione Esaminatrice***" ne autorizzi l'uso;

h) i candidati, durante lo svolgimento della prova, non possono utilizzare telefoni cellulari e non possono comunicare, in alcun modo, con l'esterno.

9. La prova orale sarà svolta secondo le modalità definite dall'articolo 7, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.

10. In particolare:

a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;

b) in caso di impossibilità a procedere secondo quanto stabilito nella precedente lettera a), la prova potrà essere svolta in videoconferenza, purché sia garantita l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e l'integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, e, in ogni caso, la pubblicità della prova, mediante l'utilizzo di modalità digitali;

c) nei casi in cui venga accertato il malfunzionamento della piattaforma digitale, per cause non imputabili ai candidati, che impedisca ad alcuni di essi di partecipare alla prova in modalità telematica e/o di concludere la stessa regolarmente, lo " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" dovrà prevedere, su formale istanza degli stessi candidati, apposite prove di recupero, nel rispetto delle modalità e delle garanzie già indicate nella precedente lettera b);

d) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale la "***Commissione Esaminatrice***" è tenuta a predisporre l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;

e) il predetto elenco, sottoscritto dal "***Presidente***" e dal "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale, in caso di prova svolta in presenza, e verrà comunque pubblicato sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Amministrativi a Tempo indeterminato***", e sul "***Sito Web***" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" https://www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/.

Articolo 10
Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "***Commissione Esaminatrice***" entro trenta giorni dall'espletamento della prova orale, limitatamente ai candidati che abbiano superato la predetta prova.

2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, lettera a), del presente "***Bando***", la "***Commissione Esaminatrice***", nella riunione preliminare, devono stabilire, con apposito verbale e secondo le indicazioni riportate nel presente articolo, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che delle prove di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati.
3. Ai fini della valutazione dei titoli, la "***Commissione Esaminatrice***" dispone complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30 punti**.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati dai candidati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni:
   a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "***Bando***": fino ad un massimo di **3 punti**;
   b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino ad un massimo di **9 punti**;
   c) incarichi attinenti al "profilo" da coprire, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**;
   d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla predetta domanda, nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 4 del presente "***Bando***":
   a) mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti stati, fatti e qualità personali indicati nei titoli riportati nel predetto elenco;
   b) mediante produzione di copia dei titoli posseduti, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 19-bis e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti la conformità della copia all'originale, limitatamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera a).
6. Per i titoli redatti in lingua diversa dalla lingua italiana o dalla lingua inglese, i candidati devono allegare una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci.
7. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le

dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.

8. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "***Commissione Esaminatrice***" di valutare correttamente i titoli prodotti.
9. Nei casi in cui i candidati non dichiarino e/o non comprovino il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, le "***Commissioni Esaminatrici***" non procederanno alla loro valutazione, specificandone i motivi.
10. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
11. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "***Commissione Esaminatrice***", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 11
Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini/e, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e, pertanto, non trovano applicazione alla procedura concorsuale che forma oggetto del presente "***Bando***".
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di titoli e di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalle "***Commissioni Esaminatrici***" che rientrino in una delle seguenti fattispecie e/o categorie:
   a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi "...*i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito alla infezione da '**SarsCov-2**' contratta nell'esercizio della loro attività lavorativa*...";
   d) coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero di figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera b);

g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

l) coloro che sono titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti dalla "***ANPAL Servizi Società per Azioni***", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26;

m) coloro che appartengono, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, al genere meno rappresentato, ovvero **al "genere femminile**", essendo stato accertato, alla data del 31 dicembre 2024, che il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel **profilo di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, è superiore al 30%;

n) minore età anagrafica.

3. Sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" sarà pubblicato uno specifico "***Avviso***" con l'indicazione del termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire allo **" Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)"** la documentazione digitale che attesta il possesso dei titoli di preferenza.

4. I candidati non sono tenuti a produrre la documentazione di cui al precedente comma ovvero la predetta documentazione non può essere richiesta, qualora lo " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" ne sia già in possesso ovvero sia in grado di acquisirla inoltrando apposita richiesta alla Amministrazione Centrale dell'Ente o ad altre Amministrazioni o Enti Pubblici competenti.

5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nelle domande di partecipazione alla procedura concorsuale e risulti

che gli stessi siano effettivamente posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza indicati nel presente articolo possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 12
Approvazione della graduatoria

1. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, la "***Commissione Esaminatrice***", entro quindici giorni dalla conclusione della valutazione dei titoli, formula la "***graduatoria di merito***" dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alle prove di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 10 del presente "***Bando***".
2. Con apposito provvedimento il Direttore dello " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)":
   a) approva gli atti della e procedura di selezione e la "***graduatoria finale di merito***" dei candidati idonei;
   b) dichiara vincitore della procedura di selezione il candidato, che nella predetta "***graduatoria***", è collocato al primo posto.
3. Ai fini della redazione della "***graduatoria finale di merito***" di cui alla lettera a) del comma 2 del presente articolo, il Direttore dello " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" prenderà in considerazione anche i titoli di preferenza indicati nell'articolo 11 del presente "***Bando***".
4. La "***graduatoria finale di merito***" predisposta e approvata ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo è contestualmente pubblicata:
   b) sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it;
   c) sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Amministrativi a Tempo indeterminato***";
   d) sul "***Sito Web***" dello " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI): https://www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/.
5. Qualora, entro i **15** giorni successivi alla pubblicazione della "***graduatoria finale di merito***", redatta, approvata e pubblicata con le modalità definite dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, il vincitore della procedura di selezione dichiari, espressamente, di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, lo "Istituto di Astrofisica

Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" si riserva di procedere allo scorrimento della "***graduatoria***".

Articolo 13

Stipula dei contratti individuali di lavoro e assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale

1. Entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito, trasmesso a mezzo di posta elettronica certificata, il vincitore della procedura di selezione sarà invitato dallo " Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)":
   a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
   b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata:
      b.1) la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" per l'ammissione alla procedura concorsuale o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
      b.2) la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
2. Nel caso in cui il vincitore della procedura concorsuale sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, il vincitore della procedura concorsuale che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, può comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale il predetto vincitore appartiene.
4. Il vincitore della procedura di selezione che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto, ai fini del riconoscimento della sua equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscono la sua equivalenza

o equipollenza, ovvero, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attestino l'avvenuta presentazione dell'istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della relativa "***graduatoria finale di merito***" al "***Ministero della Università e della Ricerca***" o al "***Ministero della Istruzione***", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.

5. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Nel caso di comprovato impedimento, lo "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF-MI)" può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini della assunzione in servizio.
7. Con la stipula dei contratti individuali di lavoro il vincitore della procedura concorsuale viene assunto in servizio, per un periodo di prova, **con inquadramento nel Profilo di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca",** Sesto Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
8. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale.
9. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
10. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
11. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
12. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
13. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e la relativa anzianità gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
14. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento o qualora si verifichino le ipotesi contemplate dall'articolo 12, comma 5, del presente "***Bando***", il vincitore del concorso **decadono** dal relativo diritto.
15. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il vincitore della procedura concorsuale deve permanere, obbligatoriamente, nella "***Seda di Servizio***" alla quale è stato assegnati per un periodo non inferiore a tre anni.

Articolo 14

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura concorsuale e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

1. La Sig.ra Moriggio Cristiana è nominata "***Responsabile del Procedimento***", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" e il rispetto dei termini previsti, per ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "***Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale oggetto del presente "***Bando***", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "***Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento***

dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

4. I diritti di cui al precedente comma 3 potranno essere fatti valere nei confronti dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", senza alcuna formalità, contattando il "***Responsabile della Protezione dei Dati Personali***" del predetto "***Istituto***" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.
5. Il "***Titolare del Trattamento***" è lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con Sede Legale a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
6. Il "***Responsabile del Trattamento***" è individuato nella persona del "***Responsabile del Procedimento***".

Articolo 17
Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia espressamente previsto e disciplinato dal presente "***Bando***" si fa espresso rinvio:
   a) alla normativa vigente in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato e integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;
   b) alle disposizioni contenute negli articoli 137, 138 e 139 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019 - 2021***", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
   c) alle disposizioni contenute nel "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come richiamato nelle premesse del presente "***Bando***";
   d) alle previsioni contenute sia nel "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che nel "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2.

Articolo 18
Disposizioni finali

Qualsiasi informazione relativa al presente "***Bando***" potrà essere richiesta al "***Responsabile del Procedimento***", come individuato nel precedente articolo 15, inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: **cristiana.moriggio@inaf.it**

Il Direttore dell'Istituto di

Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano - IASF-MI

Dott. Andrea De Luca

(*firmata digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
ANDREA DE LUCA
Data: 25/08/2025 23:28:59